

**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI MACERATA**

**CORSO DI SPECIALIZZAZIONE PER
LE ATTIVITA' DI SOSTEGNO SCUOLA
SECONDARIA DI SECONDO GRADO**

VERSIONE DI STAMPA A

Leggere il brano e rispondere alle seguenti 12 domande. (001 - 012)

La psicologia della Gestalt, altrimenti definita come "psicologia della forma", si sviluppa nel secondo decennio del '900 in Germania, grazie al lavoro di Wertheimer, Köhler e Koffka. Ponendosi in un'ottica antitetica rispetto all'associazionismo di Wundt, che intendeva come oggetto di indagine della psicologia l'esperienza soggettiva ed immediata che l'individuo ha del mondo e che promuoveva un approccio di indagine basato sulla scomposizione della coscienza in sensazioni ed emozioni elementari, la Psicologia della Gestalt indaga il funzionamento della mente attraverso lo studio del fenomeno e del vissuto, con opera di sintesi della globalità dell'esperienza. Gli psicologi della Gestalt rifiutano dunque l'elementismo wundtiano, spostando il focus dell'osservazione dalle singole unità elementari al sistema unitario, ossia alla configurazione globale che viene intesa come un'entità superiore rispetto alla somma delle singole parti che la compongono. Il primo autore a dare il via alla nascita della Psicologia della Gestalt è Wertheimer che, nel 1912, pubblica il suo lavoro sul movimento stroboscopico o "movimento apparente", in cui illustra come l'accensione intermittente di due luci vicine secondo un certo ritmo produca l'effetto di un unico punto luminoso in movimento, generando dunque la percezione di un movimento apparente. Tale fenomeno viene ricondotto da Wertheimer al principio della persistenza percettiva dell'oggetto, in base al quale tendiamo ad integrare gli stimoli percettivi che raggiungono costantemente i nostri organi di senso, come se essi fossero sempre originati da singoli oggetti permanenti, anche nel caso in cui ciò non sia vero. L'osservazione del fenomeno della persistenza percettiva dell'oggetto mette in crisi la perfezione della corrispondenza tra stimolazione (piano della realtà fisica) e sensazione (piano della realtà percettiva) presupposta da Wundt ed apre la strada ai successivi esperimenti condotti dagli psicologi della Gestalt nell'ambito della percezione. È a tali studi che si deve l'individuazione delle leggi fondamentali dell'organizzazione percettiva, tra i quali i principi di vicinanza, uguaglianza, continuità, chiusura, destino comune e pregnanza. In base ai principi di vicinanza ed uguaglianza vengono più facilmente percepiti come insiemi quegli oggetti che si presentano naturalmente aggregati per via della loro maggiore vicinanza o per la significativa somiglianza delle forme. In base al principio di continuità una serie di elementi posti l'uno di seguito all'altro verranno uniti in forme dal soggetto secondo la loro continuità di direzione. In base al principio di chiusura una figura viene percepita come "chiusa" anche quando le linee non sono continue, in quanto il soggetto completa le parti mancanti costruendo percettivamente una configurazione intera. In base al principio del destino comune, gli elementi che si muovono nella stessa direzione vengono percepiti come appartenenti alla stessa figura. In base al principio della pregnanza si impongono con maggiore probabilità alla nostra percezione quelle forme che appaiono più pregnanti, vale a dire più regolari, più simmetriche, più coesive e più equilibrate, più semplici. Agli studi sui principi organizzativi della percezione, si affiancano quelli relativi al rapporto che intercorre tra figura e sfondo e quelli relativi alle illusioni ottiche. Ne rappresentano un celebre esempio l'illusione di Rubin, una figura volutamente ambigua in cui, mancando le indicazioni di profondità, la configurazione è instabile ed oscilla alternativamente tra figura e sfondo portando il soggetto a percepire ora un vaso chiaro su uno sfondo scuro, ora due vasi scuri su uno sfondo chiaro, e l'illusione di Kanizsa in cui, attraverso il gioco dei completamenti, si crea non solamente la percezione visiva di un triangolo (che in realtà non è raffigurato poiché le linee sono interrotte), ma anche la percezione di un colore bianco più brillante all'interno del triangolo stesso. L'illusione di Rubin e l'illusione di Kanizsa rappresentano la dimostrazione del fatto che il fenomeno di percezione visiva non possa essere semplificato, come lo intendeva Wundt, al risultato della mera somma dei singoli elementi, bensì esso costituisce il frutto di un'organizzazione operata dalla mente che, seguendo le leggi di cui trattato in precedenza, percepisce gli elementi separati come una configurazione unificata. La Psicologia della Gestalt si differenzia dunque rispetto all'approccio introspeffivo della scuola lipsiana, che si concentrava sull'analisi delle risposte interne del soggetto allo stimolo, e rispetto all'approccio psicometrico della scuola funzionalista, che si basava sulla registrazione dei tempi di reazione, adottando un metodo fenomenologico, focalizzato sul vissuto del soggetto. Il denominatore comune che raccoglie la vastità e la varietà degli esperimenti condotti dagli psicologi della Gestalt è indubbiamente l'enfasi posta sul ruolo attivo che la mente umana svolge nel fenomeno percettivo. Secondo la psicologia della Gestalt infatti la mente non si comporta come un semplice registratore passivo di stimoli, bensì opera attivamente nell'organizzazione degli stessi, conferendo significato alla percezione. Ad oggi, la psicologia della Gestalt ha perso parte della forte carica innovativa introdotta all'epoca in cui tale modello teorico si è affermato ed attualmente gli psicologi che studiano i fenomeni percettivi sono orientati maggiormente verso le più nuove scoperte delle scienze cognitive. Ciò nonostante la Psicologia della Gestalt ha rappresentato, e continua a rappresentare, un importante modello di teorico in psicologia, non solamente per ciò che riguarda lo studio della percezione, ma anche negli ambiti dell'intelligenza, dell'apprendimento, della creatività e della psicologia sociale. A titolo esemplificativo, si citano i contributi teorici di due tra i principali autori della Psicologia della Gestalt: Köhler e Lewin. È a Köhler che si deve la teorizzazione dell'apprendimento per insight, vale a dire l'apprendimento tramite intuizione che prevede una ristrutturazione del campo cognitivo che conduce a una nuova configurazione mentale. Celebri sono gli esperimenti che egli condusse sugli scimpanzè, che venivano osservati nel tentativo di raggiungere un premio (un casco di banane) posto all'esterno della gabbia in cui essi si trovavano. Il premio non era raggiungibile se non grazie ad una riorganizzazione degli elementi del sistema: la gabbia, le banane, le distanze, le scatole presenti all'interno della gabbia stessa. Dopo alcuni tentativi infruttuosi, gli scimpanzè desistevano dall'intento di raggiungere il premio, fino a che, improvvisamente, non si servivano delle scatole come estensione delle proprie braccia per raggiungere le banane. Ciò avveniva non in virtù di un apprendimento per "prove ed errori", bensì grazie ad un processo di ristrutturazione del sistema, che veniva rappresentato dagli animali come una nuova configurazione, per insight. È invece a Lewin che si deve la concettualizzazione della "teoria del campo", nella quale i principi della Gestalt vengono applicati allo studio dei gruppi. Lewin intendeva per "campo" la totalità dei fatti coesistenti in un dato momento considerati nella loro reciproca interdipendenza: lo spazio di vita, il contesto sociale, lo spazio fisico, lo spazio di confine etc. Pertanto, ogni persona agisce non solo in base a motivi interni ma anche sulla base delle forze del campo in cui è immersa. La teoria del campo permette di studiare non solamente il rapporto tra persona ed ambiente, ma anche le dinamiche all'interno del gruppo sociale, che viene concepito come un'entità diversa dalla semplice somma dei membri che lo compongono. Tale teoria ha posto il focus sulla relazione che intercorre tra l'individuo e l'ambiente, enfatizzando la concezione di ambiente così come esso veniva percepito dall'individuo stesso.

001. Quale aspetto è stato enfatizzato dalla teoria del campo di Lewin?

- A) Il rapporto che intercorre tra gruppo di appartenenza e gruppo etnico.
- B) Il rapporto che intercorre tra società e cultura.
- C) Il rapporto che intercorre tra individuo e linguaggio.
- D) Il rapporto che intercorre tra individuo ed ambiente.
- E) Il rapporto che intercorre tra ambiente e natura.

002. Quale metodo di indagine era proposto da Wundt?

- A) La strutturazione della coscienza in rappresentazioni e significati unitari.
- B) La ricomposizione della coscienza in sensazioni ed emozioni complesse.
- C) L'interpretazione della coscienza in sistemi e configurazioni complete.
- D) La decomposizione della coscienza in sensazioni e percezioni prive di significato.
- E) La scomposizione della coscienza in sensazioni ed emozioni elementari.

003. Quale tra i seguenti non fu un ambito di studio affrontato dagli Psicologi della Gestalt?

- A) L'apprendimento.
- B) La percezione visiva.
- C) Il rapporto tra didattica e società.
- D) La creatività.
- E) Le relazioni tra individuo ed ambiente.

004. Che cosa mostrarono gli esperimenti di Wertheimer sul movimento stroboscopico?

- A) Tali esperimenti mostrarono come l'accensione e lo spegnimento ripetuti di un unico punto fisso luminoso venisse percepita dal soggetto come diversi punti luminosi in movimento.
- B) Tali esperimenti mostrarono come l'accensione e lo spegnimento ripetuti di più punti luminosi in movimento venisse percepita dal soggetto come un unico punto luminoso fisso.
- C) Tali esperimenti mostrarono come l'accensione e lo spegnimento ripetuti di un unico punto fisso luminoso venisse percepita dal soggetto con un'illusione di movimento apparente.
- D) Tali esperimenti mostrarono come l'accensione intermittente di due luci vicine secondo un certo ritmo.
- E) Tali esperimenti mostrarono come l'accensione e lo spegnimento ripetuti di un unico punto luminoso in movimento venisse percepita dal soggetto come un insieme di punti luminosi fissi.

005. Individuare l'alternativa corretta:

- A) Ad oggi gli studiosi che si occupano di indagare i fenomeni della percezione visiva in ambito psicologico fanno riferimento prevalentemente alle leggi di organizzazione percettiva individuate dagli psicologi della Gestalt.
- B) Ad oggi gli studiosi che si occupano di indagare i fenomeni della percezione visiva in ambito psicologico fanno riferimento maggiormente alle configurazioni instabili individuate da Kanizsa e da Rubin.
- C) Ad oggi gli studiosi che si occupano di indagare i fenomeni della percezione visiva in ambito psicologico fanno riferimento alle più recenti scoperte relative alle nuove scoperte delle scienze cognitive.
- D) Ad oggi gli studiosi che si occupano di indagare i fenomeni della percezione visiva in ambito psicologico fanno riferimento alle più recenti scoperte relative alla teoria del campo ed all'interazione intergruppo.
- E) Ad oggi gli studiosi che si occupano di indagare i fenomeni della percezione visiva in ambito psicologico fanno riferimento unicamente ai paradigmi sperimentali introdotti da Wundt e dalla scuola lipsiana.

006. In base a quale principio di organizzazione percettiva l'individuo tende a preferire figure che rappresentano configurazioni regolari, equilibrate, simmetriche, coesive e semplici?

- A) In base al principio della vicinanza.
- B) In base al principio del destino comune.
- C) In base al principio della pregnanza.
- D) In base al principio della somiglianza.
- E) In base al principio della chiusura.

007. Quale tra le seguenti illusioni ottiche descrive l'effetto prodotto dalla figura di Kanizsa?

- A) Il soggetto percepisce visivamente una figura alla quale non è in grado di attribuire un nome, nonostante venga effettivamente rappresentato un triangolo.
- B) Il soggetto percepisce visivamente un triangolo in movimento, sebbene questo sia in realtà costituito da linee statiche.
- C) Il soggetto percepisce visivamente due triangoli, nonostante la figura ne rappresenti correttamente solamente uno.
- D) Il soggetto percepisce visivamente la forma di un triangolo, sebbene questo non sia correttamente raffigurato poiché le linee sono interrotte.
- E) Il soggetto percepisce un'oscillazione continua tra figura e sfondo, vedendo ora un triangolo, ora un cerchio.

008. Individuare, tra le seguenti, l'affermazione corretta:

- A) La Psicologia della Gestalt ripropone i concetti enucleati da Wundt, rielaborandoli solo marginalmente.
- B) La Psicologia della Gestalt trova numerosi punti di contatto con l'elementismo teorizzato da Wundt.
- C) La Psicologia della Gestalt riprende, valida ed amplia gli studi proposti da Wundt nella cornice teorica del funzionalismo.
- D) La Psicologia della Gestalt si pone antitetivamente alla scuola wundtiana.
- E) La Psicologia della Gestalt si sovrappone in larga parte alla psicologia della scuola wundtiana.

009. Quale punto di vista sposa la Psicologia della Gestalt?

- A) La mente umana svolge un ruolo passivo di registrazione della percezione.
- B) La mente umana non svolge alcun ruolo nella percezione.
- C) La mente umana svolge un ruolo talvolta attivo (organizzazione), talvolta passivo (semplice registrazione) nella percezione.
- D) La mente umana svolge un ruolo attivo ed organizzativo della percezione.
- E) La mente umana svolge un ruolo di mediazione e filtraggio della percezione.

010. Quale meccanismo definisce l'apprendimento per insight?

- A) L'apprendimento per insight avviene talvolta grazie ad una riorganizzazione strutturale, talvolta per tentativi graduali.
- B) L'apprendimento per insight avviene grazie al mantenimento di una configurazione stabile del sistema.
- C) L'apprendimento per insight avviene come lento e graduale adattamento dell'individuo alla situazione problematica.
- D) L'apprendimento per insight avviene grazie ad un'improvvisa ristrutturazione del sistema.
- E) L'apprendimento per insight avviene attraverso il metodo per prove ed errori.

011. Che cosa afferma la teoria del campo di Lewin?

- A) Ogni individuo costituisce un campo, ma questo non entra in relazione con i campi creati dagli altri individui.
- B) Alcuni individui costituiscono campi che entrano in relazione tra loro, altri individui invece non creano alcun campo.
- C) Ogni individuo costituisce una molteplicità di campi che, interagendo tra loro, si neutralizzano a vicenda come risultanza delle forze.
- D) Certi individui costituiscono campi che, pur non entrando in interazione tra loro, hanno la capacità di influenzarsi vicendevolmente.
- E) Ogni persona è immersa in un campo di forze.

012. Quale illusione ottica crea la figura di Rubin?

- A) I soggetti percepiscono alternativamente un vaso bianco e nero su sfondo nero o due volti bianchi e neri su sfondo bianco.
- B) I soggetti percepiscono alternativamente un vaso bianco su sfondo nero o due volti neri su sfondo bianco.
- C) I soggetti percepiscono alternativamente due vasi neri su sfondo bianco o un volto bianco su sfondo nero.
- D) I soggetti percepiscono alternativamente un vaso nero su sfondo nero o due volti bianchi su sfondo bianco.
- E) I soggetti percepiscono alternativamente un vaso bianco su sfondo bianco o due volti neri su sfondo nero.

Leggere il brano e rispondere alle seguenti 3 domande. (013 - 015)

Per quale motivo la donna subisce frequentemente maltrattamenti da parte del proprio partner senza riuscire a liberarsi dal cerchio della violenza? I motivi sono numerosi e possono essere ricondotti sia a fattori esterni che a fattori interni. Fra i fattori interni, il principale è l'attaccamento emotivo all'abusante: la donna si sente completamente dipendente dal partner e crede che le manifestazioni di violenza dipendano dal suo non essere "sufficientemente buona e degna di amore". In virtù di questa convinzione, la donna subisce quindi gli abusi nella vana speranza di riuscire finalmente a meritarsi l'amore del compagno il quale però, continuando a comportarsi in modo violento, non fa altro che confermare il senso di inadeguatezza e colpevolezza. Le donne che hanno maggiore difficoltà ad uscire da situazioni e relazioni violente sono quelle che hanno sviluppato nella primissima infanzia uno stile di attaccamento insicuro nei confronti della figura di accudimento primaria (generalmente la madre), stile dal quale deriva un modello operativo interno che non autorizza ad esprimere richieste o manifestare bisogni. Al contrario la tendenza è quella di negare le proprie necessità, mettendole in secondo piano rispetto a quelle dell'altro, che deve essere continuamente assecondato e compiaciuto al fine di scongiurare un abbandono.

013. Quali donne mostrano maggiori difficoltà a distaccarsi da un partner violento?

- A) Le donne che, durante l'età adulta, hanno sviluppato verso la figura di accudimento uno stile di attaccamento insicuro.
- B) Le donne che, durante l'adolescenza, hanno sviluppato verso la figura di accudimento uno stile di attaccamento sicuro.
- C) Le donne che, in età adulta, hanno sviluppato verso la figura di accudimento uno stile di attaccamento sicuro.
- D) Le donne che, durante la prima infanzia, hanno sviluppato verso la figura di accudimento uno stile di attaccamento sicuro.
- E) Le donne che, durante la primissima infanzia, hanno sviluppato verso la figura di accudimento uno stile di attaccamento insicuro.

014. Completare con l'affermazione corretta: "I motivi che inducono una donna a subire maltrattamenti da parte del proprio compagno_____".

- A) Dipendono in ogni caso esclusivamente da fattori esterni.
- B) Possono dipendere sia da fattori interni, che da fattori esterni; tra questi ultimi il più significativo è l'attaccamento emotivo all'abusante.
- C) Dipendono sia da fattori interni che da fattori esterni, ma in nessun modo dipendono dall'attaccamento emotivo all'abusante.
- D) Dipendono in ogni caso esclusivamente da fattori interni, quali ad esempio l'attaccamento emotivo all'abusante.
- E) Possono dipendere sia da fattori esterni, che da fattori interni; tra questi ultimi il più significativo è l'attaccamento emotivo all'abusante.

015. Se la donna ha sviluppato un modello operativo interno che non consente il diritto di esprimere richieste o manifestare bisogni, allora:

- A) Tenderà a negare le proprie necessità, cercando al contempo di non far sentire il partner assecondato o compiaciuto.
- B) Tenderà ad esprimere con chiarezza i propri bisogni, tendendo al contempo di scongiurare un abbandono da parte del partner.
- C) Tenderà a negare ciò di cui ha bisogno, preferendo assecondare il partner per non essere abbandonata.
- D) Tenderà a negare i propri bisogni, nel tentativo deliberato di suscitare nel partner la decisione di porre fine alla relazione.
- E) Tenderà a manifestare le proprie necessità, rifiutandosi di compiacere il partner violento.

016. In quale dei seguenti gruppi di termini può essere inserito "azzimato"?

- A) Elegante, abbigliato, curato, agghindato, inappuntabile.
- B) Serio, grave, riflessivo, compunto, compassato.
- C) Azzardato, rischioso, pericoloso, audace, temerario.
- D) Colorito, roseo, rubicondo, rubizzo.
- E) Risoluto, inflessibile, irremovibile, incrollabile, granitico.

017. Che cosa si intende per immanente?

- A) Ciò che è transeunte.
- B) Ciò che è relativo allo spirito ed immateriale.
- C) Un'entità che supera i limiti dell'esperienza sensibile, che si pone al di fuori della realtà oggettiva.
- D) Che rimane o è insito in qualche cosa.
- E) Andare oltre i limiti imposti dalla convenienza, da un giusto equilibrio, dalla buona educazione.

018. Quale dei seguenti termini può sostituire la parola "agognare" senza modificare il significato della frase ove essa è inserita?

- A) Rifiutare.
- B) Aborrire.
- C) Esecrare.
- D) Detestare.
- E) Ambire.

019. Individuare l'alternativa che meglio sintetizza il contenuto del testo proposto in base ai seguenti criteri:

- **chiarezza:** la rielaborazione esprime chiaramente e completamente l'argomentazione principale del testo;
- **essenzialità:** la rielaborazione evita ridondanze e argomentazioni secondarie o subordinate e non riporta informazioni aggiuntive o diverse da quelle contenute nel testo;
- **somiglianza:** la rielaborazione contiene tutti i principali concetti espressi nel testo.

"Il termine coscienza è stato originariamente utilizzato in ambito filosofico-morale e veniva identificato come la "capacità di distinguere il bene dal male". Giunti alla fine dell'Ottocento, agli esordi della disciplina psicologica, la "coscienza" era equiparata alla "mente": la psicologia era considerata lo studio della mente e della coscienza, attraverso l'uso del metodo introspettivo. Attualmente, in ambito scientifico, la coscienza viene generalmente definita come una qualità dei processi e dei contenuti mentali, in quanto indica il livello di chiarezza e consapevolezza con cui si presentano."

- A) In principio la parola "coscienza" faceva riferimento alla capacità di discernere il bene dal male. Alla fine del Settecento è stata utilizzata come sinonimo di "mente". Attualmente fa invece riferimento alla qualità dei processi mentali.
- B) In principio la parola "coscienza" faceva riferimento alla capacità dell'individuo di separare il bene dal male. Alla fine dell'Ottocento, invece tale termine era considerato come sinonimo di "mente", in quanto la psicologia consisteva nello studio di mente e coscienza attraverso il ricorso al metodo introspettivo. Attualmente, in una prospettiva scientifica, la parola "coscienza" fa riferimento ad una quantità dei processi mentali ed è connessa al livello di chiarezza degli stessi.
- C) La parola "coscienza" identifica la capacità di distinguere il bene dal male. Nell'Ottocento, con la nascita della psicologia, la parola "coscienza" era sinonimo di "mente": la psicologia era considerata lo studio della mente e della coscienza, attraverso l'uso del metodo esteriore. Oggi la parola "coscienza" è sinonimo di processo cognitivo.
- D) Alla fine dell'Ottocento la parola "coscienza" faceva riferimento alla capacità di discernere il bene dal male. A oggi, in campo scientifico, la parola "coscienza" fa riferimento ad una qualità dei processi mentali ed è connessa al livello di consapevolezza degli stessi.
- E) In principio la parola "coscienza" faceva riferimento alla capacità di discernere il bene dal male. Con la comparsa alla fine dell'Ottocento di una disciplina che studiava la mente e coscienza tramite il metodo introspettivo, la psicologia, la "coscienza" venne equiparata alla "mente". Oggi, in campo scientifico, la parola "coscienza" fa riferimento ad una qualità dei processi mentali ed è connessa al livello di consapevolezza degli stessi.

020. Subito dopo il carnevale io (1) _____ e rimasi a casa da scuola per venti giorni. I primi giorni avevo la febbre alta, la gola (2) _____ un male terribile e quando tossivo papà mi diceva che parevo un trombone stonato. Il dottore disse che mi ero preso una brutta influenza. La nonna e il nonno (3) _____ a trovarmi tutti i giorni e tutti i giorni dicevano alla mamma: "Di certo il bambino (4) _____ in "quella" casa, fredda com'è!". Completare la frase con i seguenti tempi verbali: passato remoto; imperfetto; imperfetto; passato prossimo.

- A) (1) mi ammalai; (2) mi faceva; (3) sono venuti; (4) s'è ammalato.
- B) (1) mi sono ammalato; (2) faceva; (3) sono venuti; (4) s'è ammalato.
- C) (1) mi sono ammalato; (2) mi faceva; (3) venivano; (4) s'è ammalato.
- D) (1) mi ammalai; (2) mi faceva; (3) venivano; (4) s'è ammalato.
- E) (1) mi ammalai; (2) mi faceva; (3) venivano; (4) si era ammalato.

021. La didattica per le competenze prevede: (Individuare l'affermazione errata).

- A) La valorizzazione dell'esperienza attiva dell'allievo impegnato in compiti significativi che prevedono la soluzione di problemi e la gestione di situazioni spesso ancorate alla realtà.
- B) Lo sviluppo delle competenze professionali all'interno del curricolo scolastico.
- C) L'apprendimento induttivo, dall'esperienza alla rappresentazione alla generalizzazione fino al conseguimento del modello teorico.
- D) La centratura del processo di insegnamento-apprendimento sull'azione degli allievi piuttosto che quella dei docenti che assumono maggiormente la funzione di facilitatori, tutor.
- E) La valorizzazione dell'apprendimento sociale, cooperativo tra pari.

022. La valutazione degli studenti della scuola secondaria di secondo grado ha per oggetto il processo formativo, il comportamento e i risultati dell'apprendimento (decreto legislativo 62/2017 attuativo della Legge 107/2015). Individuare l'affermazione corretta:

- A) La valutazione del comportamento non fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.
- B) La valutazione periodica si svolge in termini prescrittivi al termine di ogni trimestre.
- C) Le valutazioni devono essere coerenti con gli obiettivi di apprendimento delineati nel Piano triennale dell'offerta formativa (PTOF), con le Indicazioni nazionali per i licei e con le Linee guida per gli istituti tecnici e professionali che definiscono il relativo curricolo, e con i piani di studio personalizzati.
- D) Una valutazione del comportamento inferiore a 6/10 non preclude il passaggio alla classe successiva e l'accesso all'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione.
- E) Ogni docente, nell'ambito della libertà di insegnamento, non è tenuto a rispettare i criteri formulati dal Collegio dei Docenti.

023. Operativamente l'attività del problem-solving consiste nell'eseguire sequenze di operazioni ordinate strategicamente verso una meta. Newell e Simon [1972] hanno individuato tre strategie salienti nel comportamento del problem solving. La procedura mediante la quale un problema è scomposto in tanti sottoproblemi la cui soluzione consente di raggiungere la meta finale corrisponde:

- A) All'euristica "esame a ritroso".
- B) All'euristica "metodo della semplificazione".
- C) All'euristica "metodo dell'eliminazione".
- D) All'euristica "metodo della pianificazione".
- E) All'euristica "analisi mezzi-fini".

024. La pedagogia di Dewey afferma che conoscere significa modificare l'oggetto e la realtà con il pensiero attraverso l'esperienza. Tale approccio si definisce:

- A) Learning by reading.
- B) Learning by doing.
- C) Learning by going to school.
- D) Cooperative learning.
- E) Learning from the teacher.

025. Nei metodi attivi di apprendimento, gli studenti raggiungono, con la guida dell'insegnante, una consapevolezza di quanto esperito e la inseriscono in quadri concettuali espliciti. Questo momento viene definito:

- A) Peer Education.
- B) Debriefing.
- C) Problem Solving.
- D) Circle Time.
- E) Team Teaching.

026. È conforme all'art. 2 del D.P.R. n. 89/2010, "identità dei licei", affermare che:

- A) I percorsi liceali durano quattro anni.
- B) I licei sono finalizzati al conseguimento di un diploma di istruzione secondaria superiore e costituiscono parte del sistema dell'istruzione secondaria superiore.
- C) Nel quarto e quinto anno del percorso liceale si persegue la piena realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale dello studente.
- D) Il primo biennio è finalizzato all'approfondimento e allo sviluppo delle conoscenze e delle abilità e alla maturazione delle competenze caratterizzanti le singole articolazioni del sistema liceale.
- E) Il primo triennio è finalizzato all'approfondimento e allo sviluppo delle conoscenze e delle abilità e alla maturazione delle competenze caratterizzanti le singole articolazioni del sistema liceale.

027. Il Bullismo è un fenomeno caratterizzato da violenza fisica, verbale e psicologica che può avere conseguenze molto dannose a lungo termine e non è semplicemente sovrapponibile al concetto allargato di aggressività. Individuare tra le affermazioni che seguono quella errata:

- A) Il bullo fa soffrire intenzionalmente l'altro senza provare compassione.
- B) Il bullismo può assumere forma diretta e indiretta.
- C) La relazione tra il bullo e la vittima è intenzionalmente ed esplicitamente asimmetrica.
- D) Il bullismo può essere agito anche a distanza con l'uso dei social.
- E) Il bullismo è un semplice conflitto fra coetanei e non ha caratteristiche che lo definiscono in maniera precisa.

028. In relazione all'autonomia delle istituzioni scolastiche:

- A) Tutte le risposte proposte sono corrette.
- B) Si sostanzia, tra l'altro, nella realizzazione di interventi di formazione e istruzione.
- C) Si sostanzia, tra l'altro, nella progettazione di interventi di educazione.
- D) È garanzia di pluralismo culturale.
- E) È garanzia di libertà di insegnamento.

029. Relativamente all'insegnamento delle lingue straniere, NON rientra tra le misure educative e didattiche di supporto previste dalla L. n. 170/2010:

- A) L'esonero dall'esame di Stato su richiesta da parte della famiglia o dello studente, se maggiorenne.
- B) Il monitoraggio periodico delle misure adottate per valutarne l'efficacia e il raggiungimento degli obiettivi.
- C) L'uso di strumenti compensativi che favoriscano la comunicazione verbale e che assicurino ritmi graduali di apprendimento.
- D) La possibilità dell'esonero, ove risultati utile.
- E) Adeguate forme di verifica e di valutazione, anche per quanto concerne gli esami di Stato e di ammissione all'università nonché gli esami universitari.

030. Metodologicamente il ciclo della ricerca-azione (euristico-partecipativo) comprende una serie di fasi. Quale delle fasi di seguito menzionate precede le altre?

- A) Applicazione delle ipotesi nei contesti-obiettivo dei piani formulati.
- B) Valutazione dei cambiamenti intervenuti e revisione dei progetti e dei piani adottati.
- C) Formulazione delle ipotesi di cambiamento e dei piani di implementazione.
- D) Idea iniziale, ricognizione, individuazione dei dati.
- E) Approfondimento, istituzionalizzazione e diffusione capillare delle applicazioni con valutazione positiva.

031. Quale articolo della Costituzione italiana recita "I capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, hanno diritto di raggiungere i gradi più alti degli studi":

- A) L'art. 29.
- B) L'art. 100.
- C) L'art. 34.
- D) L'art. 1.
- E) L'art. 15.

032. Nell'esercizio dell'autonomia didattica le istituzioni scolastiche regolano i tempi dell'insegnamento e dello svolgimento delle singole discipline e attività nel modo più adeguato al tipo di studi e ai ritmi di apprendimento degli studenti. A tal fine le istituzioni scolastiche possono adottare quale forma di flessibilità l'articolazione modulare di gruppi di studenti provenienti da diversi anni di corso?

- A) Sì, l'articolazione modulare può avvenire tra gruppi di studenti provenienti dalla stessa o da diverse classi o da diversi anni di corso.
- B) No, l'articolazione modulare non può essere autorizzata.
- C) Sì, ma il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche limita espressamente detta possibilità al triennio dei licei.
- D) No, l'articolazione modulare può avvenire solo tra gruppi di studenti provenienti dalla stessa o da diverse classi dello stesso anno di corso.
- E) No, l'articolazione modulare può avvenire tra gruppi di studenti provenienti dalla stessa classe.

033. A quale approccio e autore è direttamente riconducibile il concetto di zona di sviluppo prossimale?

- A) Cognitivista - U. Neisser.
- B) Comportamentista - B.F. Skinner.
- C) Cognitivista - J. Piaget.
- D) Psicoanalitico- S. Freud.
- E) Socio-culturale - L. Vygotskij.

034. Il curricolo, che contribuisce a rendere significativo l'insegnamento, indicando le discipline come strumento e non come fine e adottando modalità didattiche e relazionali problematiche, laboratoriali e costruttive, viene definito:

- A) Curricolo esplicito.
- B) Curricolo per competenze.
- C) Curricolo implicito.
- D) Curricolo per contenuti disciplinari.
- E) Curricolo trasversale.

035. Uno tra i possibili modi per allenarsi a pensare in modo divergente è dedicarsi ad esercizi di sinettica (Gordon). In che cosa consistono tali esercizi?

- A) Nell'applicare una strategia di problem solving nota e consuetudinaria anche laddove non sembrerebbe utile.
- B) Nel seguire una procedura di risoluzione collaudata e corroborata dall'esperienza.
- C) Nello schematizzare la complessità di un problema in modo da ridurne il livello di complicazione.
- D) Nel ricondurre gli elementi di diversità ad una categoria semplificata.
- E) Nel ricercare le connessioni e le relazioni tra concetti, oggetti e idee che apparentemente non hanno nessuna unione.

036. Relativamente agli stili di comportamento, ha uno stile assertivo la persona che:

- A) Non afferma le proprie idee, sposando e avvalorando quelle degli altri e svalutando il proprio comportamento.
- B) È aperta e disponibile alla negoziazione e afferma sé stessa senza prevaricare l'altro.
- C) Non esprime alcuna forma di rispetto per la persona con cui interagisce.
- D) Tende a dominare e imporsi sull'altro.
- E) Subisce le situazioni senza reazioni apparenti, assumendosi la responsabilità anche di eventi che non la riguardano.

037. Secondo quale dei seguenti autori l'essere umano possiede molteplici intelligenze che vanno sostenute nel processo di apprendimento/insegnamento:

- A) E. Claparède.
- B) C. Freinet.
- C) H. Gardner.
- D) O. Decroly.
- E) L. Vygotskij.

038. In base alla legge 104/1992, agli studenti con disabilità deve essere garantita la continuità educativa:

- A) Sì, fra i diversi gradi di scuola.
- B) No, non esistono garanzie di tutela in tal senso.
- C) Sì, ma solo una continuità interna all'ordine scolastico di appartenenza.
- D) No, ma si possono attuare progetti personalizzati.
- E) Sì, ma solo nella scuola dell'obbligo.

039. Quale metodologia didattica prevede che gli insegnanti non lavorino più isolatamente, ciascuno nella propria classe, ma cooperino con pari dignità e responsabilità professionale per l'educazione di un gruppo di studenti?

- A) Circle Time.
- B) Interdisciplinarietà.
- C) Peer education.
- D) Tutoring.
- E) Team Teaching.

040. Ai sensi del Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, chi in ogni istituzione partecipa alla predisposizione del piano triennale dell'offerta formativa?

- A) Il personale docente e amministrativo, escluso personale tecnico e ausiliario.
- B) Il dirigente scolastico e il collegio dei docenti.
- C) Il collegio dei docenti e gli organismi e le associazioni dei genitori.
- D) Il collegio dei docenti e le rappresentanze degli enti locali.
- E) Tutte le sue componenti.

041. Le strategie didattiche metacognitive implicano:

- A) La trasmissione lineare delle informazioni.
- B) La codifica dei dati di apprendimento in strutture rigidamente prefissate.
- C) La lezione frontale.
- D) La creazione di organizzatori anticipati.
- E) L'esclusiva attenzione a forme di pensiero convergente.

042. Ai sensi del D.P.R. n. 249/1998, Regolamento recante lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria, il "Patto educativo di corresponsabilità" è finalizzato (individuare l'affermazione corretta):

- A) A perseguire il raggiungimento di obiettivi culturali, soprattutto in ambito scientifico e tecnologico, adeguati all'evoluzione delle conoscenze.
- B) A promuovere la collaborazione tra istituti scolastici.
- C) A promuovere iniziative di continuità verticale tra scuole secondarie di II grado e Atenei.
- D) Ad implementare e rafforzare l'autonomia individuale degli studenti.
- E) A definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie.

043. L'Art. 12 del D. Lgs.297/1994 sancisce il diritto delle famiglie di riunirsi in assemblea. Il candidato individui l'affermazione corretta:

- A) I genitori hanno il diritto di riunirsi, previo parere favorevole del consiglio di Istituto.
- B) I genitori hanno il diritto di riunirsi in assemblea esclusivamente di classe.
- C) I genitori non hanno diritto a riunirsi in assemblea nei locali della scuola.
- D) I genitori hanno il diritto di riunirsi in assemblea, queste possono essere assemblee di singole classi o di Istituto, con lo scopo di consentire ai genitori di discutere su argomenti di carattere generale o inerenti le classi frequentate dai propri figli.
- E) I genitori hanno il diritto di riunirsi in assemblea solo su autorizzazione del Dirigente scolastico.

044. I percorsi in alternanza scuola-lavoro di cui al D.Lgs. 77/2005:

- A) Sono stati aboliti a decorrere dall'anno scolastico 2018/2019.
- B) Sono previsti solo nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi degli istituti tecnici.
- C) Sono stati di recente ridenominati (L. 30-12-2018 n. 145) "percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento".
- D) Sono previsti solo nel secondo biennio e nel quinto anno dei licei.
- E) Sono previsti solo nel triennio terminale del percorso di studi degli istituti professionali.

045. Secondo Guildford il pensiero divergente è misurato da 4 indici. Quali?

- A) Elaborazione, irrazionalità, tradizione, fissità.
- B) Originalità, staticità, procedura, elaborazione.
- C) Fluidità, flessibilità, originalità, elaborazione.
- D) Flessibilità, creatività, razionalità, procedura.
- E) Originalità, convenzionalità, innovazione, trasformazione.

046. Il piano triennale dell'offerta formativa è elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti:

- A) Da tutti i componenti del team docenti.
- B) Dal consiglio di circolo/istituto.
- C) Dal dirigente scolastico.
- D) Dal consiglio di classe/interclasse.
- E) Dal consiglio d'istituto.

047. Quali sono i compiti dell'insegnante di classe rispetto all'integrazione degli alunni con disabilità?

- A) Ha piena responsabilità didattica e educativa verso tutti gli alunni delle sue classi, compresi quindi quelli con disabilità.
- B) È responsabile dell'organizzazione dell'integrazione degli alunni con disabilità.
- C) È responsabile della vigilanza sull'attuazione di quanto deciso nel Piano Educativo Individualizzato.
- D) Gli è affidata la cosiddetta "assistenza di base" degli alunni con disabilità.
- E) Ha piena responsabilità didattica e educativa verso tutti gli alunni delle sue classi, esclusi quelli con disabilità.

048. La metodologia didattica che ribalta la struttura della lezione tradizionale che prevede un tempo di spiegazione in aula da parte del docente, una fase di studio individuale da parte dell'alunno a casa e successivamente un momento di verifica/interrogazione nuovamente in classe, viene definita:

- A) Problem Based Learning.
- B) Circle time.
- C) Peer Education.
- D) Lezione frontale.
- E) Flipped Classroom.

049. Si completi correttamente la seguente affermazione circa la responsabilità disciplinare derivante dai doveri degli studenti (art. 5, D.P.R. n. 249/1998 Regolamento recante lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria): "La responsabilità disciplinare è _____ Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni. Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto".

- A) Personale e familiare.
- B) Collettiva.
- C) Personale.
- D) Personale e collettiva.
- E) Soggettiva.

050. L'attività didattica di simulazione al computer ha validità formativa se:

- A) Viene usata esclusivamente per attività di recupero disciplinare.
- B) Viene usata esclusivamente nel contesto extrascolastico.
- C) Viene usata esclusivamente per attività di potenziamento.
- D) Riguarda esclusivamente aspetti esperienziali e non teorici.
- E) Rivolta trasversalmente ai diversi contenuti disciplinari, con specifico riferimento alle esperienze di alternanza scuola-lavoro.

051. In base alla Legge 107/2015, le scuole secondarie di secondo grado possono utilizzare le loro quote di autonomia e gli spazi di flessibilità per introdurre insegnamenti opzionali, nel secondo biennio e nell'ultimo anno del quinquennio (individuare l'affermazione corretta):

- A) Possono utilizzare solo le quote di autonomia.
- B) No, non è consentito.
- C) Sì, possono.
- D) È consentito introdurre modifiche solo in relazione agli spazi di flessibilità.
- E) Sì, possono, ma solo nell'ultimo anno del quinquennio.

052. Il brainstormig (cervelli in tempesta) è da annoverarsi tra le tecniche didattiche:

- A) Attive di riproduzione operativa.
- B) Attive di produzione cooperativa.
- C) Attive simulative.
- D) Passive di analisi.
- E) Passive simulative.

053. Indicare il concetto più vicino a quello di "assertività".

- A) Rispetto di sé.
- B) Autoritarismo.
- C) Capacità di imporsi.
- D) Tendenza ad assecondare l'altro.
- E) Aggressività.

**054. Uno tra i test maggiormente impiegati per la valutazione dell'intelligenza emotiva è il "Reading the Mind in the Eyes test".
Quale compito viene richiesto di svolgere ai soggetti in questo test?**

- A) Ai soggetti viene mostrata una serie di fotografie, ciascuna delle quali raffigura solamente la bocca di una persona. Viene quindi chiesto di indicare quale, tra le quattro parole proposte, descriva meglio il pensiero o l'emozione provata dalla persona ritratta.
- B) Ai soggetti viene mostrata una serie di fotografie, ciascuna delle quali raffigura solamente gli occhi di una persona. Viene quindi chiesto di indicare quale, tra le quattro parole proposte, descriva meglio l'emozione o lo stato d'animo provato dalla persona ritratta.
- C) Ai soggetti viene mostrata una serie di fotografie, ciascuna delle quali raffigura solamente le mani di una persona. Viene quindi chiesto di indicare quale, tra le quattro parole proposte, descriva meglio lo stato d'animo o il pensiero espresso dalla persona ritratta.
- D) Ai soggetti viene mostrata una serie di fotografie, ciascuna delle quali raffigura solamente le gambe di una persona. Viene quindi chiesto di indicare quale, tra le quattro parole proposte, descriva meglio l'intenzione o l'atteggiamento vissuto dalla persona ritratta.
- E) Ai soggetti viene mostrata una serie di fotografie, ciascuna delle quali raffigura solamente il busto di una persona. Viene quindi chiesto di indicare quale, tra le quattro parole proposte, descriva meglio l'intenzione o il desiderio provato dalla persona ritratta.

055. I concetti di educazione democratica ed educazione quale fondamento della democrazia sono presenti nelle teorizzazioni di:

- A) J. Dewey.
- B) J. Piaget.
- C) J. Bowlby.
- D) J. Bruner.
- E) A. Bandura.

056. Quale delle seguenti caratteristiche è propria dell'apprendimento cooperativo:

- A) Le strategie di regolazione eterodirette.
- B) L'organizzazione del metodo di studio.
- C) L'attenzione ai processi di selezione delle informazioni e di memorizzazione.
- D) Il ruolo centrale del docente.
- E) L'interdipendenza positiva.

057. Completare la seguente affermazione con le opzioni corrette: "Il pensiero convergente è _____, quello divergente è _____".

- A) Logico e creativo - analitico e bidimensionale.
- B) Monodirezionale e logico - bidirezionale e illogico.
- C) Logico e analitico - creativo e polidirezionale.
- D) Creativo e monodirezionale - logico e analogico.
- E) Illogico e analitico - creativo e monodirezionale.

058. Quale tra le seguenti metodologie didattiche può essere definita trasmissiva?

- A) Il circle time.
- B) Il cooperative learning.
- C) La lezione frontale.
- D) Il learning by doing .
- E) Lo stop and go.

059. La didattica inclusiva:

- A) È rivolta esclusivamente a studenti con deficit cognitivo.
- B) Si rivolge solo a studenti con disabilità certificata.
- C) Riguarda solo piccoli gruppi del contesto classe.
- D) Implica la trasversalità dei contenuti e degli approcci.
- E) È rivolta a tutti e a ciascuno organizzata con diverse modalità e approcci.

060. Sui gruppi di lavoro nel Cooperative Learning è corretto affermare che:

- A) Non vi è interdipendenza tra gli studenti all'interno del gruppo.
- B) La responsabilità è solo collettiva del gruppo.
- C) Particolare importanza rivestono le competenze di gestione dei conflitti.
- D) All'interno del gruppo gli studenti non si relazionano in maniera diretta.
- E) Sono composti di 18-20 ragazzi.